

Ai gentili clienti
Loro sedi

CUD INPS ed invio telematico: i primi chiarimenti ufficiali dell'Istituto

Premessa

L'INPS, con la **circolare n. 32/2013** ha fornito alcune **precisazioni circa le nuove modalità di rilascio del CUD: la legge di stabilità per il 2013**, infatti, **ha introdotto alcune nuove disposizioni che permettono all'INPS la possibilità di rilasciare in modalità telematica la documentazione dei redditi percepiti.**

Al fine di facilitare nella maggior misura possibile gli interessati, **l'INPS ha predisposto degli interventi ad hoc**, da una parte per garantire il maggior accesso possibile alla documentazione secondo modalità telematiche, dall'altra per garantire in ogni caso (con particolare riguardo alle situazioni di maggiore disagio) l'accessibilità alla documentazione cartacea, che deve essere garantita in ogni caso.

Con la presente trattazione analizziamo nel dettaglio le **nuove modalità di invio del CUD 2013 redditi 2012.**

La fornitura telematica del CUD

Il CUD 2013, secondo quanto stabilito dal comma 114 dell'articolo 1 legge n. 228/2012, **deve essere rilasciato in duplice esemplare in forma cartacea, ovvero mediante strumenti elettronici.**

Nel caso in cui il sostituto d'imposta decidesse di optare per **l'invio della certificazione con modalità telematica**, **al dipendente dovrà comunque essere garantita la possibilità di conseguire la disponibilità della certificazione e di materializzarla per i successivi adempimenti.** In altre parole, **la modalità di consegna telematica potrà essere utilizzata solo**

nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica, diversamente si dovrà procedere alla consegna in forma cartacea.

L'INPS, con la circolare n. 32/2012 ha precisato che il modello CUD verrà reso disponibile nella sezione Servizi al cittadino del sito istituzionale www.inps.it. Il certificato potrà essere visualizzato e stampato dall'utente, previa identificazione tramite PIN.

Per lo scarico della certificazione modello CUD 2013 **è possibile accedere al sito INPS e seguire le seguenti istruzioni:**

- I° passaggio **clickare sulla casella Servizi online;**
- II° passaggio **clickare sulla casella Tipologia utente;**
- III° passaggio **clickare Cittadino**
- IV° passaggio **clickare su Servizi per il cittadino**
- V° passaggio, **viene richiesto di inserire il proprio Codice Fiscale e PIN** (che potrebbe essere già stato inviato in passato dall'INPS e , quindi, già a disposizione del contribuente)
- VI° passaggio **inserimento dati e clickare su Avanti**

Appare una schermata con l'elenco delle prestazioni online. **Clickare su Fascicolo previdenziale**

- VII° passaggio si apre una finestra a sinistra **della quale c'è un menù. Clickare sulla voce Modelli** che contiene a sua volta i CUD pensionati e il Prospetto pensioni (OBIS/M) anchessi stampabili (se disponibili).

Inoltre, bisogna evidenziare che **ai cittadini in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata CEC-PAC, noto all'Istituto, il CUD verrà anche recapitato alla casella PEC corrispondente.**

OSSERVA

In base all'art. 16-bis del Decreto Legge del 29 novembre 2008, n. 185 tutti i cittadini possono ottenere gratuitamente l'attribuzione di una casella di posta certificata CEC-PAC dal gestore PostaCertificat@, attraverso i servizi disponibili sul sito <https://www.postacertificata.gov.it>.

cittadini che hanno specificato un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata) all'atto della richiesta del PIN, saranno informati via email della disponibilità del CUD sul sito dell'Istituto.

Altre modalità

Coma abbiamo anticipato in premessa, **l'INPS ha fornito alcuni canali alternativi a quello telematico per ottenere il CUD e alternative all'invio via posta** (che viene concesso solo in ipotesi residuali).

OSSERVA

La recenti disposizioni di legge in merito alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e di riduzione della spesa delle pubbliche amministrazioni, tendono ad escludere l'utilizzo del canale postale per l'invio delle comunicazioni e delle certificazioni, con l'evidente scopo di abbattere i conseguenti tempi e costi di consegna.

Per coniugare gli obiettivi di efficientamento dei processi di produzione, con l'esigenza di mantenere un canale fisico di accesso alla certificazione in questione, nell'interesse di quel significativo segmento di utenza che non possiede le dotazioni e le competenze necessarie per la piena fruizione dei servizi on line, l'Istituto ha approntato adeguate **modalità alternative per ottenere il CUD in formato cartaceo**.

→ Sportelli veloci delle Agenzie dell'Istituto

Tutte le Agenzie (interne, complesse e territoriali) dell'Istituto **potenzieranno per l'intero primo trimestre dell'anno il front office di Sede, dedicando almeno uno sportello veloce al rilascio cartaceo del CUD**. Inoltre, al fine di assicurare la massima capillarità territoriale, tutte le strutture territoriali, ivi comprese quelle dei soppressi Inpdap ed Enpals, rilasceranno, ove richieste dall'utente, le certificazioni in argomento senza distinzione di gestione previdenziale.

→ Postazioni informatiche self service

Presso tutte le Strutture territoriali dell'Istituto **sono state istituite postazioni informatiche self service, presso le quali gli utenti in possesso di PIN possono direttamente procedere alla presentazione on line delle domande di servizio, ovvero effettuare tutte quelle interazioni con gli archivi informatici dell'Istituto alle quali risultano abilitati**, in un contesto connotato da affidabilità e sicurezza non soltanto tecnologica.

Presso tali postazioni **gli utenti potranno procedere alla stampa dei certificati reddituali in argomento, ricorrendo anche, ove necessario, all'assistenza da parte del personale dell'URP**.

→ Centri di assistenza fiscale

Il cittadino potrà avvalersi per l'acquisizione del CUD, di un Centro di assistenza fiscale cui abbia conferito specifico mandato. Il mandato conferito dal cittadino, unitamente ad una copia del

documento di identità dello stesso, dovrà essere conservato dal CAF mandatario ed esibito a richiesta dell'INPS.

→ **Uffici postali**

Sarà possibile ottenere il CUD presso gli uffici postali appartenenti alla rete "Sportello Amico". Poste Italiane, infatti, ha istituito una particolare rete di uffici postali, denominata appunto "Sportello Amico", in adesione ad un progetto "Reti Amiche", promosso nel 2008 dal Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione, al fine di **facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi della Pubblica Amministrazione e di ridurre i tempi delle procedure burocratiche.** E' attualmente in vigore una Convenzione tra l'Inps e Poste Italiane, in virtù della quale **tali sportelli rilasciano, dietro un corrispettivo a carico dell'utente pari a 2,70 euro più IVA, alcuni certificati per conto dell'Istituto, tra cui il CUD pensionati e il CUD Assicurati.**

→ **Sportello mobile per utenti ultraottantacinquenni e pensionati residenti all'estero**

Attraverso lo **Sportello Mobile** gli **utenti appartenenti a tali categorie** (in una prima fase l'iniziativa riguarderà gli utenti ultraottantacinquenni titolari di indennità di accompagnamento, speciale o di comunicazione) **possono contattare un operatore della Sede INPS territorialmente competente per la fornitura di diversi servizi.**

OSSERVA

In tale contesto, **gli utenti ultraottantacinquenni** titolari di indennità di accompagnamento, speciale o di comunicazione e i pensionati residenti all'estero, che dichiarino di essere impossibilitati ad acquisire la disponibilità della certificazione attraverso i canali fisici e telematici indicati nella presente circolare, **possono richiedere telefonicamente all'operatore dello Sportello Mobile della Struttura INPS territorialmente competente, l'invio della certificazione al proprio domicilio.**

Per quanto riguarda, esclusivamente, i **pensionati residenti all'estero**, gli stessi, per il medesimo servizio, potranno anche **fare diretto riferimento, fornendo i propri dati anagrafici e il numero di codice fiscale, ai seguenti numeri telefonici** dedicati 06.59054403 – 06.59053661 – 06.59055702, con orario 8.00 – 19,00 (ora italiana).

→ **Spedizione del CUD al domicilio del titolare**

Il comma 114 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n.228, prevede che dal corrente anno gli enti previdenziali rendano disponibile il CUD in modalità telematica ma, altresì, che rimanga nella

facoltà del cittadino richiedere la trasmissione del CUD in forma cartacea, senza che per questo derivino nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Al fine di contemperare gli obiettivi di efficienza ed efficacia declinati con chiarezza dalla suddetta norma, con oggettive situazioni di difficoltà rappresentate dall'utenza, l'Istituto provvederà, **attraverso la propria articolazione territoriale ed il contact center multicanale, all'invio del CUD al domicilio del relativo titolare, su espressa richiesta dell'interessato, nei casi di dichiarata impossibilità di accedere alla certificazione, direttamente o delegando altro soggetto, mediante i servizi sopra elencati.**

A tale scopo **sono in corso di predisposizione specifici applicativi gestionali che consentiranno sia l'invio facilitato e guidato del CUD da parte del personale di Sede, che la trasmissione automatica da parte del CCM** (in modalità self service e senza intervento dell'operatore).

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse. Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO